

A Moncalieri, un convegno per I Love IT mette insieme artigiani e Arma dei Carabinieri

Cultura italiana, patrimonio da difendere

«Contraffazioni di opere d'arte e degrado dei monumenti vanno combattuti ogni giorno»

La salvaguardia e la riqualificazione del patrimonio culturale italiano sono stati i temi centrali del convegno «Tutela, conservazione e restauro del patrimonio culturale: l'impegno dell'Arma dei Carabinieri, il ruolo dell'Artigianato», organizzato da CNA Torino e svolto lo scorso 18 maggio presso la Sala della Regina del Castello di Moncalieri all'interno del ricco programma della mostra-evento I Love IT, in presenza tra gli altri del Sindaco di Moncalieri Roberta Meo, del Presidente CNA Torino Nicola Scarlatelli e del Presidente della sede CNA di Moncalieri Antonella Tenore. «Il nostro compito - ha spiegato il Capitano Guido Barbieri, Comandante del Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale Piemonte Valle D'Aosta,



Il pubblico nella Sala della Regina del Castello di Moncalieri

istituzione all'avanguardia a livello nazionale fondata nel 1969 - è raccogliere chiamate di intervento per atti contro il patrimonio culturale». «Una volta scattata la denuncia, per esempio per il furto di un'opera - ha spiegato Barbieri - possiamo su-

bito metterci alla sua ricerca, che può richiedere, a seconda dei casi, anche anni». «Le nostre attività in ambito nazionale - ha continuato Barbieri - consistono nel recupero dei beni culturali sottratti, nel controllo dei siti archeologici, delle attività commerciali, dei cataloghi d'asta e dei siti Internet, nella verifica della sicurezza dei musei e nella tutela del paesaggio. Siamo però anche attivi a livello internazionale, ad esempio per quanto riguarda la formazione degli operatori esteri alla dogana oppure per ciò che concerne il supporto specialistico ad operazioni di pace-keeping». Dagli anni '70 al 2013 sono stati 700 mila gli oggetti recuperati, a cui si aggiungono 1 milione di reperti archeologici messi in salvo, 267 mila opere d'arte falsificate sequestrate, mentre nel solo 2013 il valore economico dei beni recuperati è stato di 150 milioni di euro». La seconda parte del Convegno è stata invece dedicata alle relazioni di esperti e imprenditori artigiani specializzati nel restauro conservativo con la presentazione di case history relative al territorio di Moncalieri. Giovanni Brancatisano, responsabile CNA Costruzioni, ha introdotto i relatori Nino Longhitano, l'ex profes-

sore del Politecnico di Torino Giovanni Brino, Alina Pastorini e Luca Emilio Brancati del Consorzio San Luca. Il primo ad intervenire è stato l'architetto Giovanni Brino, che ha parlato a tutto campo del restauro nel campo edilizio, soffermandosi in particolare sulle tecniche operative più utilizzate e descrivendo i recenti interventi alla Cappella di San Rocco di Nichelino, al confine con Moncalieri. In seguito, il microfono è passato a Luca Emilio Brancati, amministratore delegato del Consorzio San Luca, un'équipe di imprese artigiane e professionisti attivi nei settori della cultura, della creazione artistica e del restauro dei beni culturali, che ha raccontato la propria esperienza, illustrando i lavori di restauro che sono stati effettuati presso la Caserma Bergia in piazza Carlina a Torino e allo Scalone d'Onore presso il Castello di Moncalieri consegnato ad aprile 2014. Hanno chiuso il convegno Nino Longhitano, che ha descritto il corso, organizzato per la CNA, sull'uso della calce nel restauro e nella decorazione e Alina Pastorini, restauratrice, che ha uno studio di progettazione e realizzazione di progetti di recupero di opere d'arte e che da poco si è installata a Moncalieri. La giornata si è chiusa nel Giardino delle Rose del Castello, con un rinfresco a base di prodotti tipici piemontesi, e con l'omaggio all'Arma dei Carabinieri per il suo duecentesimo anniversario dalla fondazione, celebrato con l'esecuzione dell'Inno di Mameli ad opera del Coro di voci bianche del Conservatorio Statale di Musica Giuseppe Verdi di Torino «GiovaniInVivaVoce», diretto dalla maestra Grazia Abbà e accompagnato al pianoforte da Graziella Basso.